



Berna, 18 dicembre 2015

Destinatari:

Partiti politici

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazioni mantello dell'economia

Ambienti interessati

**Legge federale sul trattamento fiscale delle sanzioni finanziarie
(attuazione della mozione 14.3450 Luginbühl); indizione della procedura di
consultazione**

Gentili Signore e Signori,

Il 18 dicembre 2015 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di indire presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli altri ambienti interessati una procedura di consultazione concernente la legge federale sul trattamento fiscale delle sanzioni finanziarie.

La consultazione termina l'11 aprile 2016.

Il progetto da porre in consultazione introduce una base giuridica chiara per il trattamento fiscale delle sanzioni finanziarie. In futuro le sanzioni finanziarie di carattere penale, ossia multe, pene pecuniarie e sanzioni amministrative di natura finanziaria che perseguono uno scopo penale, dovranno essere esplicitamente considerate come oneri non giustificati dall'uso commerciale. Ciò dovrà applicarsi anche alle spese processuali che insorgono nell'ambito di procedimenti penali. Rimangono fiscalmente deducibili le sanzioni che incidono sull'utile e non perseguono uno scopo penale.

Le retribuzioni corruttive versate a privati non devono essere considerate come oneri giustificati dall'uso commerciale ai fini delle imposte sul reddito e sull'utile qualora questi versamenti siano punibili secondo il diritto penale svizzero. Lo stesso dovrà applicarsi alle altre spese che presentano un nesso materiale con reati penali.

Le disposizioni proposte riguardano sia la legge federale sull'imposta federale diretta sia la legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni e sono applicabili a persone giuridiche come pure a imprese individuali e a società di persone.

Con il progetto si intende attuare la mozione «Deducibilità fiscale delle multe» depositata da Werner Luginbühl il 16 giugno 2014 (Mo. 14.3450).

Vi invitiamo a rispondere in particolare alle seguenti domande.



1. Approvate la non deducibilità fiscale di multe, pene pecuniarie e sanzioni amministrative di natura finanziaria che perseguono uno scopo penale nonché delle relative spese processuali? In caso negativo motivate la vostra risposta.
2. Approvate la deducibilità delle sanzioni di carattere non penale che incidono sull'utile? In caso negativo motivate la vostra risposta.
3. Approvate la non deducibilità fiscale delle spese finalizzate a rendere possibile un reato o che rappresentano la controprestazione per la perpetrazione di un reato? In caso negativo motivate la vostra risposta.
4. Approvate la non deducibilità fiscale delle retribuzioni corruttive versate a privati, nella misura in cui in futuro la corruzione di privati sarà punibile ai sensi del diritto penale svizzero? In caso negativo motivate la vostra risposta.
5. Avete altre osservazioni?

La procedura di consultazione si svolge in forma elettronica. La relativa documentazione è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo pertanto a trasmettere elettronicamente (**in formato PDF e Word**) i vostri pareri entro il suddetto termine al seguente indirizzo:

vernehmlassungen@estv.admin.ch

Per domande o ulteriori informazioni è a vostra disposizione la signora Karolina Morris-Yuan, avvocato e capoprogetto (tel. 058 463 71 07).

Cogliamo l'occasione per porgervi i migliori saluti.



Eveline Widmer-Schlumpf